Prot. N. 8636 del 21/03/2016
Determinazione n.529

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2016

APPROVAZIONE AVVISO POR SARDEGNA FSE 2014-2020 AIUTI DE MINIMIS PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE AGENZIE FORMATIVE NELLA PROSPETTIVA DELLA PROGRESSIVA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

ROBERTO DONEDDU

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DETERMINAZIONE

Oggetto: **Approvazione Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de Minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle Agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa."**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 13 novembre1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17 giugno 2015 con il quale, a decorrere dal 1 Luglio 2015, al dirigente Dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2016, n. 1 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2016";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.

1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, inerente alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese, in relazione alla condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/201353;

VISTA la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTA la legge regionale 22 agosto 1990, n. 40 recante "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1290 del 15 gennaio 2014, di approvazione del Vademecum per l'operatore versione 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - " POR FSE" – "Gestione";

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29 dicembre 2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096;

VISTO il Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello versione 4.0 aprile 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2015, n. 12/21 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE on line all’indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 giugno 2015, n.31/2, avente ad oggetto “Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Lavoro”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 settembre 2015, n. 47/14, avente ad oggetto “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale dell’11 dicembre 2012, n. 48/15, recante “Legge Regionale 5 dicembre 2005, n.20 “Norme in materia di promozione dell’occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei Servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della Legge Regionale 14 luglio 2003, n.9, in materia di lavoro e servizi all’impiego”. Approvazione definitiva della “Disciplina per l’accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Autonoma della Sardegna”. Istituzione elenco regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione di servizi per il lavoro;

VISTA la Determinazione del Servizio Formazione n. 25070/2251/FP del 4 maggio 2012 - Approvazione degli standard formativi;

VISTO il D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

VISTO il Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. n. 13/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.33/9 del 30 giugno 2015 “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze”;

VISTA la determinazione del Servizio Formazione n.46682 del 28 ottobre 2015- Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;

VISTA la determinazione del Servizio Formazione n. 47228/4501 del 2 novembre 2015 – Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.);

VISTA la determinazione del Servizio Formazione n. 56434/6545 del 16 dicembre 2015 di approvazione della “Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio”;

VISTA la determinazione del Servizio Formazione n. 4682 del 19 febbraio 2016 di approvazione dei nuovi profili e aggiornamento del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;

VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n. 160, recante Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;

CONSIDERATO che, al fine di consentire ai giovani di acquisire competenze spendibili nel mercato del ratori di adeguare le proprie competenze alle evoluzioni del sistema produttivo, la Regione punta a rafforzare un sistema strutturato di raccordo tra l'offerta formativa tecnica e professionale e il mondo del lavoro attraverso interventi di qualificazione e valorizzazione della filiera.

CONSIDERATO che con il processo avviato a livello nazionale per la definizione di un Repertorio dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali coerente con i diversi sistemi regionali, gli interventi di qualificazione e valorizzazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale dovranno garantire un'adeguata rispondenza ai profili professionali definiti, al fine di favorire la mobilità delle persone, la trasparenza degli apprendimenti e un migliore incontro tra domanda e offerta, valorizzando e riconoscendo le competenze acquisite nell'arco della propria vita, anche in percorsi non formali ed informali;

CONSIDERATO altresì, che la Regione intende rafforzare il Sistema dei servizi per il lavoro, composto, oltre che dai soggetti istituzionali (Centri dei Servizi per il Lavoro e Agenzia Regionale del Lavoro) anche dagli ulteriori soggetti pubblici o privati che, previo accreditamento, collaborano con essi attraverso l'erogazione sul territorio regionale e/o provinciale di servizi per il lavoro, tra cui rientrano anche le Agenzie Formative;

PRESO ATTO che gli interventi previsti si inquadrano nel contesto nazionale di cui al Decreto interministeriale del 30 giugno 2015, che risponde all'impegno assunto dal Governo nell'Accordo di partenariato 2014-2020 riguardo alla costruzione di un Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF), attraverso il perseguimento degli obiettivi volti a favorire la messa in trasparenza degli apprendimenti, l'aderenza della formazione ai fabbisogni delle imprese e delle professioni e ad ampliare la spendibilità delle qualificazioni in ambito nazionale ed europeo,

RITENUTO pertanto, opportuno rivolgersi ad una platea di Beneficiari che possa garantire la conoscenza ed il collegamento tra il mercato del lavoro ed i

sistemi di formazione, in una prospettiva di economicità, progressiva integrazione e miglioramento continuo, sostenibilità;

RITENUTO necessario dare avvio ad una serie di interventi funzionali al progressivo rafforzamento del sistema della Formazione Professionale regionale in un periodo particolarmente delicato quale quello rappresentato dalla fase di prima attuazione delle innovazioni introdotte nell'ambito della programmazione pluriennale dei nuovi Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

PRESO ATTO che detti interventi saranno finanziati attraverso gli aiuti de minimis, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con l'obiettivo di creare e/o rafforzare, presso le Agenzie Formative, aree interne stabili funzionali al presidio dei processi di ricerca e sviluppo;

VISTO il parere dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 relativo al possibile ricorso a valutatori esterni, prot. 4926 del 22 febbraio 2016.

VISTO il parere preliminare di conformità prot. in uscita n. 7865 del 17 marzo 2016 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTA la nota esplicativa elaborata dalla società IZI concernente l'adozione delle opzioni di semplificazione previste all'art. 14, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1304/2014 in merito all'Avviso identificato in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 7945 del 17 marzo 2016 con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 la tabella riepilogativa dell'importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni nell'ipotesi di nomina dei medesimi per la fase di selezione delle proposte progettuali;

VISTO il parere di conformità dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 relativo al presente Avviso prot. n. 8527 del 21 marzo 2016

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'Avviso e degli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso POR Sardegna FSE 2014 – 2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa" e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione degli Aiuti *de minimis* di cui all'Avviso richiamato nel precedente articolo 1 ammontano a 1.500.000,00 euro, a valere sul POR Sardegna FSE 2014/2020

La versione integrale della Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale[1])

[1] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

AVVISO

AIUTI DE MINIMIS

PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE AGENZIE FORMATIVE

NELLA PROSPETTIVA DELLA PROGRESSIVA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

Regione Autonoma della Sardegna

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione

Azioni dell'Accordo di Partenariato: 10.3.8 – 10.4.11 – 10.6.11

"Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali."

SOMMARIO

AVVISO **1**
ART.1 – INFORMAZIONI GENERALI **4**
ART.2 - OGGETTO DELL'AVVISO **5**
ART.3 – PRINCIPI ORIZZONTALI **6**
ART.4 - RISORSE FINANZIARIE **7**
ART.5 – REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO **9**
ART.6 – CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI. **11**
ART.7 – SPESE AMMISSIBILI **14**
ART.8 – MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA **17**
ART. 9 –TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI DOSSIER DI CANDIDATURA **18**
ART.10- VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEI DOSSIER DI CANDIDATURA **18**
ART.11 - SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI **19**
ART.12- CONCESSIONE DELL'AIUTO **22**
ART.13- MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DELL'AIUTO **23**
ART.14- OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE **25**
ART.15 - MONITORAGGIO **26**
ART.16 - CONTROLLI E REVOCHE **27**
ART.17- PUBBLICITÀ **28**
ART.18 - ACCESSO AI DOCUMENTI **28**
ART.19- INFORMAZIONI, CONTATTI, RICHIESTA DEI CHIARIMENTI **29**
ART. 20 - RICORSI **29**
ART. 21 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE **30**
ART. 22 – INFORMATIVA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA **30**
ART. 23- BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO **30**
ALLEGATI ALL'AVVISO **33**
ALLEGATO 1 - DOMANDA DI AIUTO (IN FORMA SINGOLA) 35
ALLEGATO 2 - DOMANDA DI AIUTO (RT) 37
ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT 41
ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Requisiti di partecipazione) 44
ALLEGATO 5 – Dichiarazione in materia di aiuti di stato 47
ALLEGATO 5b - Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata (se del caso) 52
ALLEGATO 6 - Formulario per la proposta progettuale 59
ALLEGATO 7 - PREVENTIVO ECONOMICO 68
ALLEGATO 8 - MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO 71

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

Art.1 – Informazioni generali

Le attività del presente Avviso si inquadrano nel contesto nazionale di cui al Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 per la "definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione, e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13". Il Decreto risponde all'impegno assunto dal Governo italiano nell'Accordo di partenariato 2014-2020, in relazione alla Costruzione di un Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF), attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi: a) favorire la messa in trasparenza degli apprendimenti e l'aderenza della formazione ai fabbisogni delle imprese e delle professioni al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e accrescere la produttività e la competitività del sistema produttivo; b) ampliare la spendibilità delle qualificazioni in ambito nazionale ed europeo al fine di facilitare la mobilità geografica e professionale anche in un'ottica di internazionalizzazione delle imprese e delle professioni.

Il primo obiettivo è teso a ridurre il rischio di uno scollamento dalla realtà, prevedendo il coinvolgimento di tutte le forze sociali ed economiche interessate (parti sociali, associazioni professionali, camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura, organizzazioni rappresentative di determinati ambiti professionali). A tal fine a livello regionale, la procedura di manutenzione del repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ) prevede che nell'aggiornamento del Repertorio siano coinvolti tutti i soggetti che, in funzione del proprio ruolo nel sistema integrato della formazione e del lavoro, sono portatori di interesse e di esperienza rispetto ai vari settori professionali e ai singoli profili di qualificazione.

Il secondo obiettivo del Decreto è uniformare i processi di certificazione regionali, stabilendo i requisiti tecnici di processo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze a cui tutti i sistemi regionali dovranno uniformarsi dall'entrata in vigore del decreto.

L'Avviso trova finanziamento nell'ambito del PO FSE 2014/2020 in coerenza con l'azione dell'Accordo di Partenariato "Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali" e con le seguenti priorità di investimento:

- Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;

- Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Le operazioni finanziate attraverso il presente Avviso concorreranno, quindi, a garantire l'assolvimento dell'impegno previsto nel richiamato Accordo di Partenariato 2014-2020, in relazione alla condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Il tema più ampio del riordino del sistema della formazione professionale assume la connotazione di priorità sia nel Piano Regionale di Sviluppo 2014/2019, sia nella DGR n.31/2 del 17.06.2015 recante "Programmazione Unitaria 2014-2020. Priorità Lavoro".

Per consentire ai giovani di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro e ai lavoratori di adattare le proprie competenze alle evoluzioni del sistema produttivo, la Regione punta a rafforzare un sistema strutturato di raccordo tra l'offerta formativa tecnica e professionale e il mondo del lavoro attraverso, in primo luogo, interventi di qualificazione e valorizzazione della filiera. In linea con il processo avviato a livello nazionale per la definizione di un Repertorio dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali coerente con i diversi sistemi regionali, gli interventi di qualificazione e valorizzazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale dovranno, pertanto, assicurare un'adeguata rispondenza rispetto ai profili professionali definiti, al fine di favorire la mobilità delle persone, la trasparenza degli apprendimenti e un migliore incontro tra domanda e offerta, valorizzando e riconoscendo le competenze acquisite nell'arco della propria vita, anche in percorsi non formali ed informali.

La Regione intende altresì rafforzare il sistema regionale dei servizi per il lavoro, costituito dai soggetti istituzionali (Centri dei Servizi per il Lavoro e Agenzia Regionale del Lavoro) e da altri soggetti pubblici o privati che, previo accreditamento, collaborano con il sistema istituzionale attraverso l'erogazione sul territorio regionale e/o provinciale di servizi per il lavoro.

Le Agenzie Formative che tradizionalmente hanno operato nell'ambito dell'offerta di formazione continua e professionale, svolgono oggi un ruolo anche nell'erogazione dei servizi per il lavoro.

Appare pertanto strategico rivolgere l'Avviso ad una platea di Beneficiari che possa garantire la conoscenza e il collegamento tra il mercato del lavoro e i sistemi di formazione, in una prospettiva di economicità, progressiva integrazione e miglioramento continuo, sostenibilità.

Art.2 - Oggetto dell'Avviso

Gli aiuti *de minimis* concessi nell'ambito del presente Avviso, *in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»*[2], hanno **lo scopo di creare e/o rafforzare aree interne stabili funzionali al presidio dei processi di *ricerca e sviluppo* presso le Agenzie Formative.**

Attraverso tali aiuti si intende dare avvio ad una serie di interventi funzionali al progressivo rafforzamento del sistema della Formazione Professionale regionale in un periodo particolarmente delicato come quello rappresentato dalla fase di prima attuazione delle rilevanti innovazioni introdotte nell'ambito della programmazione pluriennale dei nuovi Fondi Strutturali e di Investimento Europei.

[2] *Testo rilevante ai fini del SEE GU L 352 del 24.12.2013, pagg. 1–8*

In tale prospettiva, il potenziamento delle capacità di analisi dei fabbisogni formativi del tessuto imprenditoriale regionale e l'adeguamento delle metodologie didattico-valutative delle agenzie accreditate potranno contribuire all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, anche alla luce delle recenti modifiche del quadro normativo di riferimento.

In particolare, **ciascuna Agenzia (soggetto beneficiario di aiuto) dovrà garantire il coinvolgimento di almeno una risorsa interna (dipendente a tempo indeterminato dell'agenzia stessa) che ricopra o sia destinata a ricoprire la funzione di *Responsabile delle attività di ricerca e sviluppo.*** A tale figura, o ad apposito gruppo di lavoro composto esclusivamente dai dipendenti a tempo indeterminato, chiamati a presidiare congiuntamente la funzione sopra richiamata di ricerca e sviluppo, dovrà essere affidato il presidio delle seguenti attività:

1. Analisi approfondita dei contenuti del **Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione** finalizzata all'individuazione di eventuali carenze, ridondanze o esigenze di aggiornamento alle necessità del mercato del lavoro e/o all'evoluzione del quadro normativo vigente;
2. Progettazione e attuazione di attività mirate di Informazione, diffusione e animazione del tessuto imprenditoriale regionale per l'individuazione, nell'ambito di uno o più settori da concordare con il Responsabile dell'Azione, dei fabbisogni formativi e l'identificazione di profili di qualificazione, non ancora presenti all'interno del **Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione** o meritevoli di aggiornamenti mirati**;**
3. **Correlazione delle qualificazioni regionali** agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale[3] e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore[4];
4. Progettazione e attuazione di Laboratori per la definizione di percorsi e di prove comuni di valutazione riferite alle qualificazioni dell'Istruzione e Formazione Professionale (e quindi anche dell'Apprendistato per la qualifica e il diploma) e alle Qualificazioni del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione.

Tutte le risorse umane coinvolte in tale ambito dovranno operare in stretto raccordo con altri beneficiari di aiuti ai sensi del presente avviso e sotto il coordinamento del Responsabile dell'Azione (RdA).

Art.3 – Principi orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'Art. 7 del Regolamento generale (Reg. (UE) n. 1303/2013), attua il principio di promozione della parità fra uomini e donne e di non discriminazione, provvedendo affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dello stesso, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione. A tal fine, l'Avviso adotta le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

[3] Come definito nell'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e poi aggiornato con l'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011.

[4] Come definito dal Decreto 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali: percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS.

Art.4 - Risorse finanziarie

Le operazioni di cui al presente Avviso sono finanziate con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione

- *Priorità d'investimento iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*
  - **Obiettivo specifico: 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta**
    - ***Azioni dell'Accordo di Partenariato 10.3.8*** Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.
  - **Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo**
    - ***Azioni dell'Accordo di Partenariato 10.4.11*** Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.
- *Priorità d'investimento iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.*
  - **Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale**
    - ***Azioni dell'Accordo di Partenariato 10.6.11*** Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

Nello specifico, le risorse finanziarie inizialmente previste dalla D.G.R. n. 31/2 del 17 giugno 2015 ("Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro) e dalla D.G.R.47/14 del 29 settembre 2015 ("Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria") per le sole annualità 2014 e 2015, sono state integrate con ulteriori risorse a valere sulle annualità successive nella prospettiva dell'attivazione immediata di un numero significativo di operazioni ed allo stesso tempo, di una maggiore economicità nella gestione delle procedure di evidenza pubblica, nei limiti delle dotazioni del piano finanziario per l'intero settennio 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 47/14 del 29 settembre 2015 "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria."

Nella tabella che segue, è indicata la dotazione finanziaria complessiva per azione e per periodo di riferimento:

Azioni PO FSE 2014/2020	Descrizione Azioni	Ob. DGR 31/2 del 17.06.2015	Risorse disponibili 2014/2015 (Euro)	Risorse disponibili 2016/2017 (Euro)
10.3.8	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	Ob. Spec. 2.4.1 Qualità dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	166.887,00	319.387,45
10.4.11	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	Ob. Spec. 2.4.1 Qualità dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	190.357,14	342.857,14
10.6.11	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	Ob. Spec. 2.4.1 Qualità dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	200.000,00	280.511,27
		Dotazione complessiva (Euro)	**1.500.000,00**	

Quota parte delle risorse finanziarie rese disponibili per il presente avviso potrà essere utilizzata dal RdA per la copertura di spese di comunicazione mirata e, in modo particolare, di quelle derivanti dall'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 4.0 approvato con Determina della Direzione Generale n. 1290 del 15.01.2014 e successiva Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 di estensione dello stesso al PO FSE 2014-2020, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione[5] del sito tematico "SardegnaProgrammazione" - 2014-2020 - po fse - gestire il po - l'autorità di gestione... (paragrafi 3.3.1.2 – 3.3.1.5).

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in fase di attuazione per effetto dell'attivazione di procedure di decurtazione, revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per il finanziamento di altre operazioni, se presenti, tra quelle ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

[5] http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160119082244.zip

Art.5 – Requisiti soggettivi per la partecipazione all'Avviso

Sono ammesse a partecipare all'Avviso le agenzie formative, singole o in Raggruppamento Temporaneo (RT), che, alla **data di presentazione del dossier di candidatura contenente la/e domanda/e di aiuto**

- siano in possesso del doppio accreditamento, ossia:
  - siano iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macro-tipologia B e C, di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 avente ad oggetto "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e siano a conoscenza e accettino tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento;
  - siano accreditate nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- il legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- nei cui confronti non siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- siano in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili *o, in alternativa,* non siano soggette alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- assicurino il rispetto della normativa comunitaria vigente in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della

Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»[6];

- non partecipino all'Avviso contemporaneamente come Agenzia singola e come componente di RT;
- se partecipanti all'Avviso in RT, non partecipino all'Avviso in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT)
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi SIE dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo.

Al fine di incentivare la cooperazione fra soggetti attivi nel territorio, con l'obiettivo di concentrare le attività di studio e ricerca, valorizzando competenze multiple e le conoscenze settoriali specifiche, è ammissibile che la proposta progettuale venga presentata congiuntamente da più agenzie formative; in tal caso deve essere prevista la costituzione di un raggruppamento temporaneo (RT), ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

È vietata la contemporanea partecipazione all'Avviso, da parte della medesima Agenzia formativa, sia in forma singola sia come componente di RT.

Per le finalità del presente Avviso sono ammessi RT composti da un **massimo di 3** (tre) Agenzie Formative.

In particolare, i rappresentanti legali dei soggetti coinvolti devono sottoscrivere congiuntamente la proposta progettuale e specificare, oltre alle motivazioni che hanno portato alla costituzione del raggruppamento temporaneo (RT) il ruolo svolto da ciascun soggetto e le relative responsabilità, con riferimento alle singole attività indicate nella proposta progettuale, le pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le medesime attività.

Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo, i rappresentanti legali dei componenti devono inoltre dichiarare di impegnarsi, in caso di approvazione della proposta progettuale, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto capofila deve essere il componente che svolge le attività in misura maggioritaria ed è individuato quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con il Responsabile di Azione (RdA) in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso.

La composizione del RT non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- Preventivamente autorizzate dal Responsabile dell'Azione per conto dell'Amministrazione regionale;
- Successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Ai fini del presente Avviso la delega a terzi di parti dell'attività progettuale non è applicabile.

[6] Testo rilevante ai fini del SEE GU L 352 del 24.12.2013, pagg. 1–8

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il soggetto decadrà automaticamente dall'ammissione all'aiuto ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art.6 – Caratteristiche delle proposte progettuali.

Le proposte progettuali dovranno prevedere almeno le seguenti tipologie di attività:

1. Analisi approfondita dei contenuti del **Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione**[7] finalizzata all'individuazione di eventuali carenze, ridondanze o esigenze di aggiornamento alle necessità del mercato del lavoro e/o all'evoluzione del quadro normativo vigente**.**

Le Agenzie per il tramite della propria funzione di *ricerca e sviluppo* realizzeranno un'analisi *desk* dei contenuti del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione finalizzata all'individuazione di eventuali carenze, ridondanze o esigenze di aggiornamento alle necessità del mercato del lavoro e/o all'evoluzione del quadro normativo vigente. Tale analisi verrà effettuata attraverso la verifica della letteratura tecnica settoriale, lo studio relativo alle indagini dei fabbisogni effettuate a livello nazionale e comunitario e la verifica dei contenuti dei Repertori di standard professionali e formativi delle altre Regioni e verrà riportata in uno specifico *Report*.

Ciascuna Agenzia indicherà nel dossier di candidatura al massimo 5 settori del RRPQ per i quali si candida a realizzare le attività previste dal presente Avviso, motivando per ciascuno di essi, le ragioni della candidatura (es. disponibilità di contatti con imprese del settore, precedenti esperienze nell'ambito dell'erogazione di attività formative, precedenti esperienze nell'ambito dell'analisi dei fabbisogni formativi rispetto al settore indicato).

Si precisa che nel caso di Raggruppamento Temporaneo composto da tre Agenzie, i settori da indicare nel formulario dovranno essere al massimo 15.

A ogni funzione di ricerca e sviluppo afferente ad un'Agenzia formativa, sarà affidato dal Responsabile di Azione (RdA), una volta esaminate tutte le proposte pervenute e stabiliti i soggetti beneficiari, **un settore** del Repertorio **o parte** auto-consistente **di esso**. Per quanto possibile, il Responsabile dell'Azione, nel processo di assegnazione dei settori terrà conto prioritariamente delle indicazioni fornite dall'Agenzia in sede di presentazione del Dossier di candidatura. Il soggetto beneficiario concentrerà la propria attività di analisi e studio rispetto a tale settore/parte di settore secondo le indicazioni metodologiche fornite dal Responsabile di Azione.

L'affidamento dei settori e il coordinamento delle attività di informazione, diffusione e animazione avverrà nell'ambito della **Cabina di regia** delle operazioni finanziate dal presente Avviso che il Responsabile dell'Azione, con apposita determinazione, istituirà presso il Servizio Formazione e che sarà costituita dai referenti regionali delle direzioni di servizio, della Direzione generale del Lavoro, interessate dalle operazioni del presente Avviso e da un rappresentante per ciascun beneficiario degli aiuti di cui al presente Avviso (Agenzia formativa singola o RT: in caso di RT

[7] Istituito con DGR 33/9 del 30 giugno 2015, approvato nella versione preliminare con Determinazione n. 46682/4456 del 28/10/2015 e successivamente integrato con Determinazione n.274/4682 del 19/02/2016

attraverso un solo rappresentante comune indipendentemente dal numero di Agenzie formative aderenti).

2. Progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del tessuto imprenditoriale regionale per l'individuazione, nell'ambito di uno o più settori da concordare con il Responsabile dell'Azione, dei fabbisogni formativi e **l'identificazione di profili di qualificazione, non ancora presenti** all'interno del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione **o meritevoli di aggiornamenti mirati**.

Ciascuna Agenzia, per il settore affidato, realizzerà incontri con imprese, organizzazioni sindacali e associazioni datoriali, enti bilaterali e associazioni rappresentative di Professioni, Ordini e Collegi professionali per diffondere la conoscenza del Repertorio Regionale, verificare i fabbisogni formativi del tessuto imprenditoriale rispetto ai profili di qualificazione esistenti e individuare possibili profili innovativi e con un elevato potenziale di occupabilità sul territorio regionale non ancora presenti nel Repertorio.

I soggetti beneficiari consegneranno al Responsabile di Azione un *Report intermedio e un Report finale* contenente le attività svolte dalle funzioni di ricerca e sviluppo e nello specifico:

a) La descrizione delle attività di informazione e diffusione realizzate (incontri, soggetti coinvolti, etc.)
b) La sintesi dei fabbisogni rilevati presso imprese, organizzazioni sindacali e associazioni datoriali, enti bilaterali e Associazioni rappresentative di Professioni, Ordini e Collegi professionali riferiti ai profili già presenti nel Repertorio Regionale
c) Le schede descrittive per ciascun profilo innovativo e con un elevato potenziale di occupabilità sul territorio regionale, rilevato e non presente nel Repertorio.

Ciascuna Agenzia dovrà fornire almeno 10 schede (di cui alla precedente lettera "c)") riguardanti nuovi profili o profili rispetto ai quali si suggeriscono aggiornamenti e integrazioni rilevanti (modifiche della descrizione del profilo, aggiunta di Unità di Competenze, abilità e conoscenze, etc..).

Sulla base delle schede descrittive ricevute, il Responsabile di Azione:

- potrà richiedere, qualora necessario, eventuali approfondimenti, integrazioni e modifiche relativi ai contenuti delle schede prodotte;
- potrà chiedere alle Agenzie, per il tramite delle funzioni di ricerca e sviluppo, di attivare, nei due mesi finali di attività, per tutte o parte di esse, le procedure di inserimento nel Repertorio secondo le disposizioni previste dalla Determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015 del Direttore del Servizio Formazione.

3. **Correlazione** delle qualificazioni regionali **agli standard professionali e formativi dei Repertori di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**.

La scheda di ciascun Profilo di qualificazione del Repertorio Regionale contiene il riferimento alla collocazione rispetto alle qualificazioni rilasciate negli ambiti di apprendimento permanente costituiti dai percorsi I.F.T.S. e IeFP triennali e quadriennali. Tali riferimenti, tuttavia, in questa prima fase di pubblicazione del nuovo Repertorio non sono presenti.

Ciascuna funzione di ricerca e sviluppo, sulla base della ripartizione dei settori descritta nella prima attività, per il proprio settore o parte di settore di pertinenza farà una verifica della possibile correlazione tra i profili di qualificazione regionali e gli standard nazionali.

La metodologia per l'analisi e la correlazione delle qualificazioni sarà condivisa nell'ambito della Cabina di regia richiamata al precedente punto 1.

I soggetti beneficiari restituiranno alla Regione un *Report* contenente la tabella di correlazione tra Profili regionali e standard nazionali e un file che riporta e traccia gli elementi di correlazione tra le qualificazioni regionali e nazionali secondo il format fornito dagli Uffici regionali competenti.

4. Progettazione e attuazione di **Laboratori per la definizione di percorsi e di prove comuni di valutazione** riferite alle qualificazioni dell'Istruzione e Formazione Professionale (e quindi anche dell'Apprendistato per la qualifica e il diploma) e alle Qualificazioni del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione.

I soggetti beneficiari degli aiuti organizzeranno incontri laboratoriali per:

- ✓ la definizione di standard formativi di dettaglio e percorsi standard (con definizione di Unità Formative standard);
- ✓ la definizione di prove comuni finalizzate alla valutazione del presidio delle competenze in esito a percorsi di apprendimento formali, non formali e informali (tra cui anche l'Apprendistato).

L'organizzazione dei laboratori e la progettazione di dettaglio verrà condivisa all'interno della Cabina di regia.

Le qualificazioni rispetto alle quali verranno concentrati i lavori su standard formativi, percorsi standard e prove di valutazione verranno identificate dalla Regione, sentita la Cabina di regia, tra quelle di maggiore diffusione in termini di percorsi formativi in ambito regionale e potranno essere individuate anche tra le qualificazioni del Repertorio nazionale per la IeFP/Apprendistato per la qualifica e il diploma.

A ciascun Laboratorio dovranno partecipare almeno 4 funzioni di ricerca e sviluppo di differenti soggetti beneficiari degli aiuti.

Nell'ambito della Cabina di regia verranno definiti e concordati con la Regione format e modelli per la realizzazione dei percorsi e delle prove.

Di ciascun Laboratorio verranno inviati i verbali di resoconto al Responsabile di Azione entro 7 giorni dalla data di realizzazione dell'incontro laboratoriale. Tutti i prodotti di ciascun laboratorio (percorsi standard, standard formativi di dettaglio, prove di valutazione, etc.) saranno raccolti e trasmessi alla Regione in allegato ai verbali di resoconto e - in versione finale - in un *Rapporto finale* della linea di attività 4.

6.1 Prodotti e tempi di realizzazione

Le attività programmate dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio.

Nella tabella che segue sono dettagliati, per ciascuna linea di attività, prodotti e tempi di realizzazione

Tipologie di attività	Prodotto	Tempistica
1	*Report* di analisi del Repertorio regionale	Entro **3 mesi** dall'avvio delle attività
2	*Report intermedio* relativo alla progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del tessuto imprenditoriale regionale	Entro **6 mesi** dall'avvio delle attività
	Report finale relativo alla progettazione e attuazione di attività mirate di informazione, diffusione e animazione del tessuto imprenditoriale regionale (contenente le schede dei profili)	Entro **10 mesi** dall'avvio delle attività
3	*Report* contenente la tabella di correlazione tra Profili regionali e standard nazionali con annesso foglio elettronico che riporti e tracci gli elementi di correlazione tra le qualificazioni	Entro **12 mesi** dall'avvio delle attività
4	Verbali di resoconto dei laboratori	Entro **1 settimana** dalla realizzazione di ciascun incontro laboratoriale
	Report finale della Linea 4	Entro **12 mesi** dall'avvio delle attività

Art.7 – Spese ammissibili

La proposta progettuale dovrà avere **un valore massimo** di 50.000 euro nei casi di beneficiario singolo; nei casi di RT, il valore massimo non potrà essere superiore a 70.000 euro per ciascuna Agenzia Formativa. Pertanto se il dossier di candidatura è presentato congiuntamente da un RT composto da 3 Agenzie il valore complessivo della proposta progettuale non potrà superare i 210.000 euro.

Il presente Avviso prevede l'utilizzo di una delle "Opzioni semplificate in materia di costi" di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - *GU L 347 del 20.12.2013, pagg. 470–486.*

In particolare l'aiuto complessivamente spettante per la realizzazione delle operazioni realizzate in conformità alle disposizioni del presente avviso, della convenzione di cui al successivo articolo, della normativa di riferimento ed in assenza di irregolarità accertate che comportino sospensioni, decurtazioni finanziarie o revoche, sarà determinato applicando la metodologia di cui all'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1304/2013 [8]che prevede la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili per la copertura dei restanti costi ammissibili.

[8] Conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile.

Esempio applicazione del tasso forfettario

Spese dirette di personale ammissibili: EUR 30.000

Altri costi: 30.000 x 40% = EUR 12.000

Costi totali: 30.000 + 12.000 = EUR 42.000

Ai fini del presente avviso, sono considerate spese dirette di personale ammissibili, **esclusivamente quelle inerenti i dipendenti a tempo indeterminato** presso le agenzie formative beneficiarie, da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dell'Avviso, per il tempo impiegato nella realizzazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 6.

Ai fini del presente avviso, per la quantificazione delle **spese dirette di personale ammissibili** si fa riferimento alla retribuzione totale (determinata sulla base dei pertinenti CCNL), spettante a fronte delle ore di lavoro effettivamente imputabili alla realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, comprensiva anche delle tasse e dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori nonché degli oneri sociali volontari e obbligatori in capo al datore di lavoro. Più precisamente, è ammesso a rimborso l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quella differita (TFR), maggiorato degli oneri sociali e riflessi, che deve essere suddiviso per il numero delle ore effettivamente lavorate.

Nella predisposizione del piano finanziario, in relazione ai costi diretti del personale si dovranno rispettare le disposizioni previste al paragrafo 3.3.1.1 "Personale dipendente" del Vademecum per l'operatore vs 4.0 approvato con Determina della Direzione Generale n. 1290 del 15.01.2014 e successiva Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 di estensione dello stesso al PO FSE 2014-2020, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione[9] del sito tematico "SardegnaProgrammazione" - 2014-2020 - po fse - gestire il po - l'autorità di gestione...

Non sono, invece, ammissibili i costi inerenti gli elementi mobili della retribuzione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, indennità di trasferta, lavoro straordinario, emolumenti arretrati, assegni familiari, assegni *ad personam*, premi aziendali.

Per effetto dell'utilizzo della richiamata "Opzioni semplificate in materia di costi", **in deroga con quanto previsto dal Vademecum per l'operatore n. 4.0, la voce di spesa del conto economico "Direzione e Controllo interno" (cfr. Allegato 8) non potrà essere superiore al 15% del costo totale dell'operazione.**

Tra le spese oggetto di forfettizzazione possono essere annoverate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle relative alla progettazione, le spese per viaggi e trasferte, i costi per le fidejussioni e per l'eventuale costituzione dell'ATS, le spese per l'organizzazione delle attività di informazione, diffusione, animazione e di costituzione dei laboratori, le spese relative all'utilizzo di

[9] http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160119082244.zip

locali e attrezzature dedicati al progetto, e di tutti i costi già qualificati come "indiretti" secondo quanto indicato nel richiamato Vademecum per l'operatore 4.0.

7.1 Regole di cumulo

Il finanziamento si configura come **Aiuto di Stato** e impone, pertanto, il rispetto della normativa comunitaria vigente in materia e precisamente del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352) – d'ora in poi "*de minimis*".

L'aiuto potrà essere accordato solo nella misura in cui lo stesso, concesso a un'impresa unica, secondo la definizione di cui al richiamato Regolamento *"de minimis",* non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro, in cui devono essere ricompresi anche tutti gli altri eventuali aiuti a titolo di *"de minimis"* ricevuti dalla stessa Impresa unica nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal *"de minimis"* (art. 3, paragrafo 2 del Regolamento *"de minimis"*).

Fermo restando il divieto di superare l'importo suddetto (200.000 euro), ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) 1407/2013, gli aiuti possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" concessi a norma del Reg. (UE) n. 360/2012, a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Inoltre, essi possono essere cumulati con aiuti "*de minimis*" concessi a norma di altri regolamenti «de minimis», sempre a condizione che non superino il massimale previsto all'art. 3, paragrafo 2 del Reg (UE) 1407/2013.

Gli aiuti *"de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Gli aiuti "*de minimis*", che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Gli aiuti in regime *"de minimis"* di cui al presente Avviso, saranno concessi previo accertamento che essi non facciano salire l'importo complessivo degli aiuti *"de minimis"* già concessi all'impresa interessata, a un livello superiore al massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e che siano rispettate le condizioni di cui al Reg. (UE), 1407/2013.

In ogni caso, è fatto obbligo[10] a ciascun beneficiario dell'aiuto, pena decadenza immediata dello stesso, di comunicare, al Responsabile del procedimento di cui all'Art. 18 dell'Avviso, ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto, rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della proposta progettuale e fino al momento della concessione dell'aiuto.

[10] Per gli obblighi del beneficiario relativi alla fase di esecuzione dell'operazione si rinvia al successivo articolo 13 del presente Avviso.

Art.8 – Modalità per la presentazione dei dossier di candidatura

Ciascun beneficiario (singola Agenzia formativa o RT) può presentare **un solo dossier di candidatura**

Il dossier di candidatura è composto dalla seguente documentazione:

- Domanda di Aiuto (Allegato 1 (in forma singola) - Allegato 2 (RT))
- Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva atto notorio (Requisiti di partecipazione) - (Allegato 4)
- Dichiarazione in materia di Aiuti di Stato (Allegati 5 e 5b)
- Formulario per la proposta progettuale comprensivo di crono programma (Allegato 6)
- Preventivo economico (Allegato 7)
- Modello di annullamento della marca da bollo (Allegato 8), da utilizzare se l'imposta di bollo non può essere assolta con modalità virtuale.

Tutti i documenti devono essere **redatti in lingua italiana con sistemi di videoscrittura in conformità agli appositi modelli allegati**, scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e dal sito www.sardegnalavoro.it.

Tutti i documenti dovranno riportare la **sottoscrizione autografa** del rappresentante legale del beneficiario.

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo, alla documentazione richiesta, la **firma digitale** (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere inserita nel dossier di candidatura anche la scansione della procura).

I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Nel caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo, i rappresentanti legali di tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione e dichiarare di impegnarsi, in caso di approvazione della proposta progettuale, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capofila.

Se in fase di candidatura il Raggruppamento Temporaneo è già costituito, nel dossier di candidatura dovrà essere inserito l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'Agenzia formativa componente, detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura.

Il dossier di candidatura deve essere trasmesso, a pena di esclusione, unicamente tramite casella di posta elettronica certificata (pec) del beneficiario alla casella di posta elettronica certificata della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it)

A tal fine, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della casella pec utilizzata dal mittente.

Tutti i documenti che compongono il dossier di candidatura devono essere trasmessi nella stessa pec.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D. Lgs. 82/2005[11] i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e **la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale**.

L'oggetto della pec di trasmissione dell'intero dossier di candidatura deve riportare la dicitura: "**Dossier di candidatura Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 - Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative**".

Art. 9 –Termini per la presentazione dei dossier di candidatura

Le proposte progettuali possono essere presentate **a partire dalle ore 09:00 del 04/04/2016 e non oltre le ore 14:00 del 18/04/2016.**

Art.10- Verifica di ammissibilità dei dossier di candidatura

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascun Dossier di Candidatura, ovvero di tutta la documentazione prevista nell'art. 8 del presente Avviso, il Responsabile dell'Azione si avvale, di norma, del personale assegnato al Settore Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO) coordinato dal Responsabile pro-tempore del medesimo settore nella usa qualità di Responsabile del Procedimento di cui al successivo art. 19.

Su tempestiva segnalazione del Responsabile del Procedimento il Responsabile dell'Azione, potrà valutare, in caso di necessità, il coinvolgimento di altre risorse umane interne al servizio o di esperti esterni per assicurare la chiusura dei procedimenti amministrativi entro i termini programmati.

Il Servizio procede alla verifica di ammissibilità dei dossier di candidatura entro il 7° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza dei termini per la presentazione di cui al precedente art. 9.

I dossier di candidatura sono ammissibili se:

- I soggetti proponenti dichiarano di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per la partecipazione come specificati all'Art. 5 del presente Avviso;
- I soggetti proponenti dichiarano di conoscere e di accettare tutte le disposizioni relative ad entrambi i sistemi regionali di accreditamento
    - , di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 avente ad oggetto "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e siano a conoscenza e accettino tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento
    - di cui alla DGR n. 48/15 del 11.12.2012 nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro.

[11] DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale. (GU n.112 del 16-5-2005 - Suppl. Ordinario n. 93)

- sono corredati di tutta la documentazione richiesta, redatta, sottoscritta e inviata secondo le modalità indicate al precedente Art. 8;
- rispettano i termini di presentazione previsti dall'Avviso indicati all'Art. 9;

Sono considerati motivi di esclusione:

- la presentazione di dossier di candidatura oltre i termini di presentazione previsti dall'Avviso indicati all'Art. 9;
- la presentazione di dossier di candidatura da parte di soggetti che non dichiarano di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per lai partecipazione come specificati all'Art. 5 del presente Avviso;
- la redazione, sottoscrizione e trasmissione dei documenti secondo le modalità diverse da quelle indicate nel precedente art. 8.
- La previsione della delega a terzi di parti dell'attività progettuale.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il soggetto decadrà automaticamente dall'ammissione all'aiuto ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art.11 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso, nel quadro del POR FSE Sardegna 2014 - 2020, sarà affidata ad un'apposita Commissione di selezione, di norma composta da funzionari regionali aventi adeguata esperienza e presieduta da un Dirigente dell'Amministrazione regionale (o da un funzionario regionale in caso di indisponibilità di figure dirigenziali), nominata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA). A far parte della Commissione potranno essere chiamati anche esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 in data 09.02.2016 Prot n. 4926.

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali, in successive sedute, in base ai criteri di selezione, definiti in conformità ai contenuti del documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" per il periodo di programmazione 2014/2020[12] specificati nella tabella riportata al successivo punto *11.1 Criteri di selezione*.

La proposta progettuale è considerata ammissibile all'aiuto quando raggiunge la soglia minima di punteggio sufficiente, pari o superiore a 60 sul totale di 100.

[12] Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (Ptot), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun elemento dei coefficienti Vi per i relativi pesi, come riassunto in tale formula:

$$Ptot = \Sigma n\,[Wi * Vi],\ i=1,\ldots,n.$$

dove,

Ptot = punteggio di valutazione della proposta progettuale;

Wi = peso/punteggio previsto per il sub-criterio (i)

Vi = coefficiente calcolato dalla Commissione, relativo alla valutazione della proposta progettuale rispetto all'elemento/criterio (i) e variabile tra 0 e 1.

Σn = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni criterio di selezione

n = numero totale dei sub-criteri di selezione.

Si precisa che i coefficienti V(a)i per tutti gli elementi di natura qualitativa di cui ai criteri sono determinati sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In dettaglio, per singola proposta progettuale e per ciascun sub-criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato
1,00	0,80	0,6	0,40	0,20	0

11.1 Criteri di selezione

Macrocriterio	Massimo punti	Criterio	Massimo punti	Sub-criterio	Massimo punti (W_i)
Qualità e coerenza progettuale	60	Articolazione della proposta progettuale	40	Adeguatezza dei contenuti e dell'articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni	25
				Adeguatezza e qualità degli output previsti	15
		Raggruppamento proponente	5	Chiarezza del ruolo svolto nell'operazione da ciascun componente il raggruppamento, adeguatezza della struttura organizzativa adottata per l'attuazione della proposta progettuale, adeguatezza dei	5

Macrocriterio	Massimo punti	Criterio	Massimo punti	Sub-criterio	Massimo punti (W_i)
				meccanismi di integrazione e coordinamento tra i componenti il raggruppamento	
		Monitoraggio	15	Coerenza degli obiettivi e risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti	15
Innovazione, Efficacia, Sostenibilità e Trasferibilità	35	Innovazione	15	Grado di innovazione dei contenuti e delle metodologie	15
		Sostenibilità	20	Efficacia dell'intervento in termini di benefici attesi nel medio/lungo periodo, adeguatezza degli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione	20
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	5	Preventivo economico-finanziario	5	Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità delle spese cofinanziate dal FSE	5
Totale					**100**

A conclusione della fase di selezione, il Servizio dichiara ammissibili all'aiuto *de minimis* le proposte che abbiano ricevuto una valutazione non inferiore a 60/100.

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Innovazione, Efficacia, Sostenibilità e Trasferibilità"; in caso di ulteriore parità, il Responsabile dell'Azione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

I lavori della Commissione si concluderanno con la consegna al RdA (Direttore del Servizio Formazione) del/i verbale/i e della proposta di elenco delle proposte progettuali ammissibili all'aiuto *de minimis* in esito alla procedura di selezione.

L'approvazione dei lavori della Commissione e del relativo elenco delle proposte progettuali ammissibili all'aiuto *de minimis* in esito alla procedura di selezione, con l'evidenziazione degli importi richiesti da ciascun beneficiario, nei limiti dei massimali di cui al precedente art. 7 del presente Avviso, avverrà con determinazione del Responsabile dell'Azione che sarà pubblicata secondo quanto previsto nel successivo art. 18 entro il 10° giorno lavorativo successivo alla data di insediamento della Commissione.

A seguito di pubblicazione della determinazione di approvazione del suddetto elenco, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto specificato nell'art. 21 del presente Avviso.

Art.12- Concessione dell'Aiuto

In conformità alla disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, l'atto di concessione dell'Aiuto, per ciascuna proposta progettuale (d'ora in avanti "operazione"), selezionata, tra quelle ammissibili all'aiuto *de minimis*, ai sensi del precedente articolo 11 e che dovesse trovare capienza entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che dovrà essere stipulata tra il RdA e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di RT, l'Agenzia formativa capofila.

12.1 Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione dell'Aiuto (Convenzione)

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del beneficiario degli **adempimenti preliminari** di seguito descritti:

- nel caso di RT non ancora costituito al momento della presentazione del Dossier di candidatura:
  - trasmissione dell'atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (indicante l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti il RT devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nella realizzazione delle attività che compongono la proposta progettuale[13].
    N.B. Tali informazioni devono necessariamente coincidere con quelle inserite nel dossier candidatura.
- per ciascun componente del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura
  - o trasmissione del curriculum vitae (CV) redatto in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritto e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- al fine di verificare il rispetto delle soglie di cui all'art. 3, paragrafo 2 del Reg (UE) 1407/2013,
  - o trasmissione, da parte di ciascuna Agenzia formativa, di una dichiarazione aggiornata[14] con cui si conferma:
    - l'importo richiesto a titolo di Aiuto de minimis nell'ambito del presente Avviso,
    - il rispetto delle regole di cumulo di cui al precedente articolo 7, paragrafo 7.1 del presente Avviso,
    - che tra la data di presentazione del dossier di candidatura contenente la

[13] Nella fase antecedente la costituzione formale del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Responsabile dell'Azione.

[14] La mancata comunicazione da parte del beneficiario delle eventuali variazioni relative agli importi ricevuti a titolo di aiuto che intervengano tra il momento di presentazione del dossier di candidatura e il momento della stipula della convenzione, è considerata causa di decadenza.

domanda di aiuto e la data di stipula della Convenzione non sono intervenute variazioni tali da far superare l'importo di 200.000 euro.

- trasmissione di un crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa all'aiuto *de minimis*, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della convenzione,.

Tutta la documentazione preliminare richiesta per la stipula della Convenzione deve essere trasmessa, a pena di esclusione, unicamente tramite casella di posta elettronica certificata (pec) del beneficiario a partire dalle ore 09:00 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione della determinazione del Responsabile dell'Azione che approva l'elenco delle proposte progettuali ammissibili all'aiuto *de minimis* in esito alla procedura di selezione, non oltre le ore13:00 del 20° giorno lavorativo successivo alla medesima data, alla casella di posta elettronica certificata della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it)

A tal fine, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della casella pec utilizzata dal mittente.

Tutta la documentazione preliminare richiesta per la stipula della Convenzione deve essere trasmessa nella stessa pec.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D. Lgs. 82/2005 i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

L'oggetto della pec di trasmissione della documentazione preliminare richiesta per la stipula della Convenzione deve riportare la dicitura: "Documentazione preliminare richiesta per la stipula della Convenzione - Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 - Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative"

12.2 Termini per la stipula dell'atto di concessione dell'Aiuto (Convenzione)

Entro 10 giorni dall'avvenuta trasmissione della suddetta documentazione, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del beneficiario, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

Art.13- Modalità di erogazione e di rendicontazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate:

- ✓ a titolo di anticipazione non superiore all'80% dell'importo massimo ammissibile specificato nella Convenzione
  - previo invio di apposita richiesta di erogazione corredata da
    - o idonea garanzia fideiussoria, conferme a quanto disposto dal successivo punto 13.1
    - o copia della comunicazione dell'avvio dell'operazione da parte del beneficiario

- eventuale, ulteriore documentazione propedeutica all'avvio dell'operazione secondo quanto specificato nella Convenzione;

✓ a saldo, per l'eventuale importo residuo

- previo invio di apposita richiesta di erogazione a saldo corredata da
  - della pertinente rendicontazione corredata della certificazione[15] di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990
  - a conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.

Nel caso non venga richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, l'aiuto verrà erogato in un'unica soluzione a saldo.

13.1 Garanzia fidejussoria

La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente. La fidejussione può essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, rilasciata esclusivamente da:

- banche di cui al D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.;

- imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n.449 e ss.mm.ii, e ricomprese nell'elenco annualmente redatto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante le società obbligate a prestare fidejussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello stato e di altri enti pubblici;

- intermediari finanziari abilitati, ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui il beneficiario non ottemperi agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute, in tutto o in parte, le spese esposte nel rendiconto finale, la Regione provvede al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

La fidejussione è estinta a seguito di apposita autorizzazione allo svincolo rilasciata dal responsabile dell'Azione successivamente al versamento del saldo spettante a fronte dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

13.2 Regolarità contributiva

Prima di procedere all'erogazione a titolo di anticipazione o a saldo delle somme richieste/spettanti al beneficiario, l'Amministrazione regionale procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato dall'Amministrazione l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

13.3 Rendicontazione

[15] Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale n. 40/1990, "la concessione di vantaggi economici di cui al primo comma di ammontare superiore a lire 50.000.000 è subordinata alla certificazione del fatturato e delle spese dei soggetti richiedenti da parte dei revisori iscritti all'albo dei dottori commercialisti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1067, o all'albo dei ragionieri e periti commerciali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1068. Tali certificazioni non vincolano l'Amministrazione".

Il rendiconto delle spese ovvero il dettaglio di tutte le spese relative al personale dipendente sostenute per la realizzazione dell'operazione, dovrà essere redatto in conformità alla modulistica fornita dal Servizio e trasmesso in concomitanza con la richiesta del saldo, corredato dalla seguente documentazione:

- lettera d'incarico o ordine di servizio da cui si evinca l'impiego del lavoratore nell'attuazione della proposta progettuale;
- cedolini paga mensili dei dipendenti utilizzati;
- documento attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette;
- F24 attestante il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali e prospetto esplicativo qualora sia un documento di pagamento cumulativo;
- F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'INAIL e dell'IRAP (se dovuta);
- time-sheet mensile individuale redatto sulla base dello standard previsto dal Vademecum per l'Operatore 4.0;
- time-sheet mensile cumulativo per tutti i dipendenti redatto sulla base dello standard previsto dal Vademecum per l'Operatore 4.0.

Il beneficiario deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

I costi imputati all'operazione che rientrano nel tasso di forfettizzazione (max 40% dei costi relativi al personale dipendente), ex art. 14, par. 2 del Reg (UE) 1304/2013, non sono soggetti a rendicontazione.

Nel caso in cui le spese ammissibili di personale direttamente impegnato nell'attuazione delle attività previste nella proposta progettuale approvata, riconosciute in fase di rendiconto finale, risultino inferiori agli importi previsti, l'importo forfettario riconosciuto a copertura degli ulteriori costi sarà ridotto proporzionalmente.

Per quanto non specificato nel presente avviso si dovranno rispettare le disposizioni previste al paragrafo 3.3.1.1 "Personale dipendente" del Vademecum per l'operatore vs 4.0 approvato con Determina della Direzione Generale n. 1290 del 15.01.2014, e confermato per il PO 2014/2020 con Determina n. 58047/6782 del 29.12.2015 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione[16] del sito tematico "SardegnaProgrammazione" - 2014-2020 - po fse - gestire il po - l'autorità di gestione...

Per i procedimenti relativi agli adempimenti contabili e finanziari il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Sedda, Responsabile pro-tempore del *Settore Gestione risorse finanziarie e controlli (GFC)*.

Art.14- Obblighi del beneficiario per la corretta esecuzione dell'operazione

Il beneficiario (singolo o in RT) è responsabile della corretta esecuzione dell'operazione, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi e delle dichiarazioni rese.

Il beneficiario, pertanto, deve

[16] http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160119082244.zip

- avviare le attività previste nella proposta progettuale entro 15 giorni dalla stipula della convenzione, presentando "Comunicazione di avvio dell'operazione".
- realizzare le attività secondo quanto previsto nelle proposte progettuali approvate oggetto delle specifica Convenzione di cui al precedente articolo 12 (*N.b.: La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle proposte progettuali approvate deve essere opportunamente motivate e sottoposte all'autorizzazione preventiva da parte del RdA.)*
- concludere le attività nei tempi previsti dalla proposta progettuale approvata, entro i limiti stabiliti dal presente Avviso;
- adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;
- produrre, secondo le modalità specificate dall'Amministrazione, ogni documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione per le finalità previste dal presente Avviso.
- assicurare il corretto utilizzo e l'aggiornamento continuo dei servizi online SIL-FSE per consentire lo svolgimento delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- consentire in qualsiasi momento ogni verifica - ex-ante, in-itinere, ex-post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della Regione, dello Stato e dell'UE;
- rispettare la normativa in materia di Aiuti di Stato e comunicare tempestivamente all'Amministrazione eventuali variazioni relativamente al rispetto dei massimali di aiuto previsti;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia fiscale;
- applicare le condizioni previste dal CCNL ovvero, in assenza, dagli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della L. n. 68/1999 e s.m.i.;
- conservare tutta la documentazione di spesa per 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma dei regolamenti europei[17]

Per quanto non specificato nel presente Avviso si fa rinvio alle disposizioni del Vademecum per l'operatore vs 4.0 approvato con Determina della Direzione Generale n. 1290 del 15.01.2014 e successiva Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 di estensione dello stesso al PO FSE 2014-2020, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione[18] del sito tematico "SardegnaProgrammazione" - 2014-2020 - po fse - gestire il po - l'autorità di gestione...

Art.15 - Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, è fatto obbligo al beneficiario di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

[17] Tutta la documentazione di riferimento dell'operazione dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

[18] http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160119082244.zip

alle scadenze stabilite dall'Amministrazione e attraverso il sistema informatico SIL-FSE, pena la sospensione dei pagamenti.

Art.16 - Controlli e revoche

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del PO Sardegna FSE 2014/2020, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle richieste di erogazione dell'aiuto, sono previsti i seguenti controlli:

- verifiche documentali (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alle richieste di erogazione dell'aiuto;
- verifiche in loco (amministrative, finanziarie e fisico-tecniche) – volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti l'esecuzione dell'operazione, nonché a verificare l'effettiva realizzazione dell'operazione oggetto del controllo. I soggetti beneficiari coinvolti nell'attuazione della attività previste nella proposta progettuale approvata sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Sardegna si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

Nella seguente tabella si riportano i principali inadempimenti/non conformità e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del soggetto beneficiario:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazioni	Revoca
Sostituzione di componenti del gruppo di lavoro *senza comunicazione di variazione preventiva alla RAS*.		Revoca del finanziamento
Difformità sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso (variazione natura giuridica del	Decurtazione del 15% sul totale del finanziamento	Fino a revoca nei casi più gravi

beneficiario, variazione RTI, variazione legale rappresentante)		
Mancata comunicazione della variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto (art. 7.1)		Revoca del finanziamento
Irregolarità nella rendicontazione delle spese di personale dipendente rispetto a quanto previsto al paragrafo 3.3.1.1 del Vademecum 4.0	Rimodulazione delle spese di personale ammissibili e conseguente rimodulazione degli altri costi oggetto di forfettizzazione (40% dei costi di personale dipendente ammissibili)	
Mancato rispetto della percentuale massima prevista del 15% del valore dell'operazione relativa alla macro-voce "Direzione e Controllo interno" del conto economico	Rimodulazione delle spese di personale ammissibili entro i limiti di cui al precedente art. 7 e conseguente rimodulazione degli altri costi oggetto di forfettizzazione (40% dei costi di personale dipendente ammissibili)	

Art.17- Pubblicità

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sui siti www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it.

Sarà data ampia diffusione all'Avviso sia attraverso gli organi di stampa che attraverso interventi sul territorio. Ogni eventuale modifica all'Avviso sarà pubblicizzata sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sui siti www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it.

I provvedimenti adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati in versione integrale e/o per estratto sul BURAS, sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it.

Art.18 - Accesso ai documenti

Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Formazione. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) le informazioni, i dati, e i documenti pubblici in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.
Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link:
http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/.
Responsabile dei procedimenti di cui al presente articolo è il Dott. Maurizio Zucca, Responsabile pro-tempore del *Settore Apprendimento organizzativo e Rendicontazione Sociale (ARS)*.

Art.19- Informazioni, contatti, richiesta dei chiarimenti

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente avviso è il Dott. Davide Zepponi, Responsabile pro-tempore del *Settore Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO)*.
Il sostituto del responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Azione (RdA), Dott. Roberto Doneddu, Direttore pro-tempore del Servizio Formazione.
Quesiti di carattere generale attinenti alle disposizioni dell'Avviso, possono essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica: lav.formazione@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di apposite risposte sul sito www.regionesardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico. Saranno fornite risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il giorno 28.03.2016.

Art. 20 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- *ricorso gerarchico al Direttore Generale*[19] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- *ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)*, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA[20]), entro 60 giorni dalla data di

[19] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione. Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.
[20] D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.

D.Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 21 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 22 – Informativa e tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D. Lgs. 196/2003;

- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte di dipendenti incaricati ed i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo del Servizio Formazione oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'Amministrazione regionale;

- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;

- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. L'esercizio dei diritti di cui al presente capo può essere esercitato facendo apposita richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: lav.formazione@regione.sardegna.it.

Art. 23- Base giuridica di riferimento

L'Avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24.12.2013;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE);
- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese, in relazione alla condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/201353;
- Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- L.R. n. 40/1990 Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- Direzione Generale Determinazione n. 1290 del 15.01.2014 di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - " POR FSE" – "Gestione";
- Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- POR SARDEGNA FSE 2014/2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello versione 4.0 aprile 2015;
- D.G.R. n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015;
- D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 recante "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro";
- Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria";

- DGR n. 7/10 del 22.2.2005 recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.01.2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16.01.2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12.04.2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22.02.2005, n° 7/10;
- Servizio Formazione - Determinazione n. 25070/2251/FP del 4.05.2012 - Approvazione degli standard formativi.
- D.Lgs. n. 13 del 16.01.2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del d.lgs. n. 13/2013;
- D.G.R. n.33/9 del 30.06.2015 “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze”;
- Servizio Formazione - Determinazione n.46682 del 28.10.2015- Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Servizio Formazione - Determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015 – Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.);
- Servizio Formazione - Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 di approvazione della “Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio.
- L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione. Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.
- D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.
- D. Lgs. 14/09/2012, n. 160 Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ALLEGATI ALL'AVVISO

AIUTI DE MINIMIS

PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE AGENZIE FORMATIVE

NELLA PROSPETTIVA DELLA PROGRESSIVA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

Regione Autonoma della Sardegna

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione

Azioni dell'Accordo di Partenariato: 10.3.8 – 10.4.11 – 10.6.11

"Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali."

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE GU L 352 del 24.12.2013, pagg. 1–8

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI AIUTO (IN FORMA SINGOLA)

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa" - *Domanda di aiuto (in forma singola)*

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*		
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*		
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*

CHIEDE

RICHIESTA	*OGGETTO DELLA RICHIESTA*	*MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE*
	di poter partecipare all'Avviso in oggetto	In forma singola
	di poter beneficiare del previsto aiuto de minimis ai sensi del *Regolamento*	*AIUTO DE MINIMIS*

	(UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE GU L 352 del 24.12.2013, pagg. 1–8,	*MISURA RICHIESTA (EURO)*[21] _____,00 (_____/00)

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Che il dossier di candidatura è composto da:

☐ la presente domanda di aiuto (in forma singola) redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 1dell'Avviso in oggetto;

(*in caso domanda sottoscritta da un procuratore*) ☐ scansione della procura

☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 4 dell'Avviso in oggetto

☐ una Dichiarazione in materia di Aiuti di Stato redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 5 dell'Avviso in oggetto

☐ un Formulario contenente la Proposta progettuale redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 6 dell'Avviso in oggetto

☐ un Preventivo economico redatto in conformità al modello di cui all'Allegato 7 dell'Avviso in oggetto

☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello di cui all'Allegato 8 dell'Avviso in oggetto,

dal quale emerge che:

☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *Agli artt. 10 e 17del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*)

☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *Agli artt. 10 e 17del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*)

☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale

☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione

Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate all'articolo 8 dell'Avviso

Che non saranno trasmessi altri dossier di candidatura a valere sullo stesso avviso

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[22]	
					Sì☐	**No☐**

[21] Inserire l'importo richiesto in cifre e lettere, nel rispetto dei massimali di cui all'articolo 7 dell'Avviso

[22] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE**.**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ALLEGATO 2 - DOMANDA DI AIUTO (RT)

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa" - *Domanda di aiuto (RT)*

A – Capofila RT

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*		
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*		
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
RUOLO NEL RT	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*		
CAPOFILA				

B – Componente 2 RT

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
RUOLO NEL RT	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
COMPONENTE 2				

C – Componente 3 RT[23]

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
RUOLO NEL RT	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
COMPONENTE 3				

[23] Eliminare la sezione se non necessaria

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

CHIEDONO

RICHIESTA	*OGGETTO DELLA RICHIESTA*	*MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE (BARRARE LA CASELLA D'INTERESSE)*
	di poter partecipare congiuntamente all'Avviso in oggetto	In qualità di ☐ Costituendo RT ☐ Costituito RT

DI POTER BENEFICIARE DEL PREVISTO AIUTO DE MINIMIS AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE, DEL 18 DICEMBRE 2013, RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI «DE MINIMIS» TESTO RILEVANTE AI FINI DEL SEE GU L 352 DEL 24.12.2013, PAGG. 1–8,

AIUTO DE MINIMIS MISURA RICHIESTA DAL CAPOFILA (EURO)[24]	*AIUTO DE MINIMIS MISURA RICHIESTA DAL COMPONENTE 2 (EURO)*[25]	*AIUTO DE MINIMIS MISURA RICHIESTA DAL COMPONENTE 3 (EURO)*[26]	*AIUTO DE MINIMIS MISURA RICHIESTA (EURO)*[27] *IMPORTO COMPLESSIVO RT*
_____,00 (_____/00)	**_____,00 (_____/00)**	**_____,00 (_____/00)**	**_____,00 (_____/00)**

DICHIARANO

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA (RT)

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Che il dossier di candidatura è composto da:

☐ la presente domanda di aiuto (RT) redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 2 dell'Avviso in oggetto;
(*in caso domanda sottoscritta da un procuratore*) ☐ scansione della procura

☐ (*nel caso di RT da costituire)* una Dichiarazione - redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 3 dell'Avviso in oggetto - di impegno a costituirsi in RT, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e di impegno, una volta disposta l'ammissibilità agli aiuti *de minimis* previsti per la realizzazione delle operazioni selezionate e prima dell'avvio delle attività previste nelle proposte progettuali approvate, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti in qualità di capogruppo

☐ *(in caso di RT già costituito)* Copia atto costitutivo RT

☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 4 dell'Avviso in oggetto

☐ una Dichiarazione in materia di Aiuti di Stato redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 5 dell'Avviso in oggetto

[24] Inserire l'importo richiesto in cifre e lettere, nel rispetto dei massimali di cui all'articolo 7 dell'Avviso
[25] Inserire l'importo richiesto in cifre e lettere, nel rispetto dei massimali di cui all'articolo 7 dell'Avviso
[26] Inserire l'importo richiesto in cifre e lettere, nel rispetto dei massimali di cui all'articolo 7 dell'Avviso
[27] Inserire l'importo richiesto in cifre e lettere, nel rispetto dei massimali di cui all'articolo 7 dell'Avviso

☐ un Formulario contenente la Proposta progettuale redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 6 dell'Avviso in oggetto
☐ un Preventivo economico redatto in conformità al modello di cui all'Allegato 7 dell'Avviso in oggetto
☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello di cui all'Allegato 8 dell'Avviso in oggetto,
dal quale emerge che:
☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *Agli artt. 10 e 17del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*)
☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *Agli artt. 10 e 17del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*)

☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale
☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione

Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate all'articolo 8 dell'Avviso
Che non saranno trasmessi altri dossier di candidatura a valere sullo stesso avviso

	Luogo	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[28]	
Sottoscrizione della domanda d'aiuto per l'agenzia A - capofila del RT					**Sì☐**	**No☐**

	Luogo	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[29]	
Sottoscrizione della domanda d'aiuto per l'Agenzia B - componente 2 del RT					**Sì☐**	**No☐**

	Luogo	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[31]	
Sottoscrizione della domanda d'aiuto per l'Agenzia C - Componente 3 del RT[30]					**Sì☐**	**No☐**

[28] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

[29] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

[30] Eliminare se non necessario

[31] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa"- *Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT*

A – Capofila RT

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*		
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*		
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
RUOLO NEL RT	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*		
CAPOFILA				

B – Componente 2 RT

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
RUOLO NEL RT	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
COMPONENTE 2				

C – Componente 3 RT[32]

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
RUOLO NEL RT	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		

[32] Eliminare la sezione se non necessaria

COMPONENTE 3		

DICHIARANO

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA (RT) (BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000*
	☐ di impegnarsi, una volta disposta l'ammissibilità all'Aiuto e prima dell'avvio delle attività, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ☐ di impegnarsi, una volta disposta l'ammissibilità all'Aiuto e prima dell'avvio delle attività, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006; ☐ di nominare, fin d'ora, Capofila del costituendo raggruppamento temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione A

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO PER L'AGENZIA A - CAPOFILA DEL RT	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[33]	
					SÌ☐	**NO☐**

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO PER L'AGENZIA B - COMPONENTE 2 DEL RT	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[34]	
					SÌ☐	**NO☐**

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO PER L'AGENZIA C - COMPONENTE 3 DEL RT[35]	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[36]	
					SÌ☐	**NO☐**

[33] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

[34] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

[35] Eliminare se non necessario

[36] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Requisiti di partecipazione)

(da sottoscrivere per singola Agenzia anche in caso di RT)

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa"- *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione)*

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*		
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*		
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE ALL'AIUTO DE MINIMIS ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI*

FORMA SINGOLA

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

che l'agenzia formativa è iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" macro-tipologia B e C, di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 avente ad oggetto "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e di essere a conoscenza e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento;

- ☐ che l'agenzia formativa è accreditata nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012;
- ☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- ☐ che il legale rappresentante non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- ☐ che non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- ☐ di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;
- ☐ di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- ☐ di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- ☐ di essere in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, *in alternativa*, non siano soggette alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15.

DICHIARA inoltre

- di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e di essere consapevole degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- di assicurare il rispetto della normativa comunitaria vigente in materia di Aiuti di Stato

- di non partecipare all'Avviso in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT) o contemporaneamente come Agenzia singola e come componente di RT;
- di essere a conoscenza della normativa della normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi SIE dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazione e regionale.
- di autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base del D. Lgs. 196/03.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[37]	
					Sì❑	**No❑**

[37] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE**.**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ALLEGATO 5 – Dichiarazione in materia di aiuti di stato

(da sottoscrivere per singola Agenzia anche in caso di RT)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis», **ai sensi dell'art. 47 del decreto

del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa" - *Dichiarazione in materia di aiuti di stato*

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome			nata/o il		nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via			n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica	

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall' **Avviso in oggetto**

Avviso **Titolo:**	**Estremi provvedimento di approvazione**
POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa"	

Per la concessione di aiuti «de minimis», di cui al **Reg. (UE) N. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

Nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione.

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione** riportate in coda alla medesima;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[38], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato I:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica

38 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato I:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[39];

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[40]:

(Aggiungere righe se necessario)

[39] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione

[40] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE ***de minimis***[41]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	**Effettivo**[42]	
1								
2								
3								
					TOTALE			

SI IMPEGNA

a comunicare, in relazione ai contributi *de minimis* concessi, qualunque variazione intervenuta tra la data della presente domanda e la data di concessione dell'aiuto.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- ☐ Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- ☐ Che l'impresa rappresentata richiede l'aiuto per un settore ammissibile ma opera anche in settori economici esclusi e/o in settori per i quali è prevista una normativa di riferimento de minimis differente, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- ☐ Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

- ☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

  ovvero (barrare solo il caso pertinente)

- ☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente	Riferimento normativo o	Provvedimento	Regolamento di esenzione	Intensità di aiuto

[41] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[42] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

	concedente	amministrativo che prevede l'agevolazione	di concessione	(e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE **43**	**Ammissibile**	**Applicata**	Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
1							
2							
				TOTALE			

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

	LUOGO	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[44]	
SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO					**Sì❑**	**No❑**

[43] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

[44] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE**.**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ALLEGATO 5b - Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata (se del caso)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis», **ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa" - *Dichiarazione in materia di aiuti di stato*

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica	

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente ……. (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) ……. in relazione a quanto previsto dall' Avviso pubblico "Aiuti de minimis per il rafforzamento **delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa"**

Avviso **Titolo:**	**Estremi provvedimento di approvazione**
Avviso pubblico "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa",	

Per la concessione di aiuti «de minimis», di cui al **Reg. (UE) N. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

Nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione.

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione** riportate al fondo della Dichiarazione *de minimis*

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA[45]

- ☐ - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- ☐ - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

[45] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE ***de minimis*** [46]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	**Effettivo** [47]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA (ALLEGATO 5B)	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE* [48]	
					Sì❑	**No❑**

[46] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

[47] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

[48] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D. LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE**.**

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEGLI ALLEGATI 5 e 5b

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** dal Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'impresa unica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli

azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 1 b). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno t

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno t Nell'anno t+1 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B) Nell'anno t+1 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€ Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nell'anno t+2, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

- della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche

circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1:

Per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2:

Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

ALLEGATO 6 - Formulario per la proposta progettuale

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

09131 – Cagliari

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti *de minimis* per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa"- *Formulario per la proposta progettuale*

SCHEDA 1

DATI RIASSUNTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	*TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE*			
	❑ in forma singola	❑in RT	❑ da costituire	❑ già costituito
	DENOMINAZIONE AGENZIA	*DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO*		
		DENOMINAZIONE AGENZIA CAPOFILA	*DENOMINAZIONE AGENZIA COMPONENTE 2*	*DENOMINAZIONE AGENZIA COMPONENTE 3*
		QUOTA FINANZIARIA	*QUOTA FINANZIARIA*	*QUOTA FINANZIARIA*
	AIUTO DE MINIMIS RICHIESTO (EURO)	*AIUTO DE MINIMIS RICHIESTO (EURO)*	*AIUTO DE MINIMIS RICHIESTO (EURO)*	*AIUTO DE MINIMIS RICHIESTO (EURO)*

SCHEDA 2A (PROPONENTE IN FORMA SINGOLA)

SETTORI	*SETTORI DEL RRPQ INDIVIDUATI*[49]	*MOTIVAZIONE DELLA SCELTA*[50]

[49] I settori devono essere al massimo 5 per Agenzia, anche in caso di RT (ad es. se il raggruppamento è composto da tre Agenzie i settori da indicare saranno al massimo 15).

RRPQ INDIVIDUATI E RELATIVA MOTIVAZIONE	1	
	2	
	3	
	4	
	5	

SCHEDA 2B (PROPONENTI IN RT)

SETTORI RRPQ INDIVIDUATI E RELATIVA MOTIVAZIONE	*CAPOFILA DEL RT*	
	SETTORI DEL RRPQ INDIVIDUATI[51]	*MOTIVAZIONE DELLA SCELTA*[52]
	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	AGENZIA COMPONENTE N2. DEL RT	
	SETTORI DEL RRPQ INDIVIDUATI[53]	*MOTIVAZIONE DELLA SCELTA*[54]
	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	AGENZIA COMPONENTE N. 3 DEL RT	
	SETTORI DEL RRPQ INDIVIDUATI[55]	*MOTIVAZIONE DELLA SCELTA*[56]
	1	
	2	
	3	
	4	
	5	

SCHEDA 3A (PROPONENTE IN FORMA SINGOLA)

[50] Spiegare la ragione della candidatura per il settore indicato (ad es. disponibilità di contatti con le imprese, precedenti esperienze in attività formative, ecc…).
[51] I settori devono essere al massimo 5 per Agenzia, anche in caso di RT (ad es. se il raggruppamento è composto da tre Agenzie i settori da indicare saranno al massimo 15).
[52] Spiegare la ragione della candidatura per il settore indicato (ad es. disponibilità di contatti con le imprese, precedenti esperienze in attività formative, ecc…).
[53] I settori devono essere al massimo 5 per Agenzia, anche in caso di RT (ad es. se il raggruppamento è composto da tre Agenzie i settori da indicare saranno al massimo 15).
[54] Spiegare la ragione della candidatura per il settore indicato (ad es. disponibilità di contatti con le imprese, precedenti esperienze in attività formative, ecc…).
[55] I settori devono essere al massimo 5 per Agenzia, anche in caso di RT (ad es. se il raggruppamento è composto da tre Agenzie i settori da indicare saranno al massimo 15).
[56] Spiegare la ragione della candidatura per il settore indicato (ad es. disponibilità di contatti con le imprese, precedenti esperienze in attività formative, ecc…).

COMPETENZE DISTINTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		

SCHEDA 3B (PROPONENTI IN RT)

COMPETENZE DISTINTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E SPECIFICAZIONE DEL RUOLO NELL'AMBITO DEL RT	*CAPOFILA DEL RT*	
	COMPETENZE DISTINTIVE	*RUOLO NEL RT*
	AGENZIA COMPONENTE N2. DEL RT	
	COMPETENZE DISTINTIVE	*RUOLO NEL RT*
	AGENZIA COMPONENTE N. 3 DEL RT	
	COMPETENZE DISTINTIVE	*RUOLO NEL RT*

SCHEDA 4

ANALISI DEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE (MAX 50 RIGHE)	*DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI ANALISI DEL RRPQ FINALIZZATA ALL'AGGIORNAMENTO DELLO STESSO, SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLE NECESSITÀ DEL MERCATO DEL LAVORO E/O ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO VIGENTE*

SCHEDA 5

INDIVIDUAZIONE	*DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ MIRATE ALLA DIFFUSIONE E ANIMAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE, PER LA VERIFICA DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROFILI DI QUALIFICAZIONE NON ANCORA INSERITI NEL RRPQ DANDO*

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

FABBISOGNI FORMATIVI E PROFILI DI QUALIFICAZIONE (MAX 50 RIGHE)	*PARTICOLARE EVIDENZA DELLA CAPACITÀ DI COINVOLGERE IL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE ALLA LUCE DELLE PROPOSTE PERVENUTE IL RDA, ANCHE ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DELLA CABINA DI REGIA, DEFINIRÀ UNA METODOLOGIA COMUNE CHE GARANTIRÀ L'OMOGENEITÀ DELL'ANALISI DEI FABBISOGNI REALIZZATA DAI DIVERSI SOGGETTI.*

SCHEDA 6

CORRELAZIONE QUALIFICAZIONI REGIONALI AGLI STANDARD PROFESSIONALI E FORMATIVI DEI REPERTORI DI IEFP E IFTS (MAX 30 RIGHE)	*DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA PER L'ANALISI E LA CORRELAZIONE TRA PROFILI REGIONALI E STANDARD NAZIONALI ALLA LUCE DELLE PROPOSTE PERVENUTE IL RDA, ANCHE ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DELLA CABINA DI REGIA, DEFINIRÀ UNA METODOLOGIA COMUNE CHE GARANTIRÀ L'OMOGENEITÀ DEL LAVORO DI CORRELAZIONE REALIZZATO DAI DIVERSI SOGGETTI.*

SCHEDA 7

INCONTRI LABORATORIALI (MAX 50 RIGHE)	*DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI PER LA DEFINIZIONE DI PERCORSI E PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE INERENTI LE QUALIFICAZIONI DELL'IEFP (COMPRESO L'APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA) E DEL RRPQ, CON INDICAZIONE ORIENTATIVA DEL NUMERO DI INCONTRI CHE SI INTENDONO EFFETTUARE ALLA LUCE DELLE PROPOSTE PERVENUTE IL RDA, ANCHE ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DELLA CABINA DI REGIA, DEFINIRÀ UNA METODOLOGIA COMUNE CHE GARANTIRÀ L'OMOGENEITÀ DELLE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO.*

SCHEDA 8

OBIETTIVI E OUTPUT (MAX 50 RIGHE)	*DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI PER LINEA DI ATTIVITÀ (ART. 6 DELL'AVVISO) CON SPECIFICAZIONE DEGLI OUTPUT PREVISTI*

SCHEDA 9

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

INNOVAZIONE (MAX 30 RIGHE)	*INDICARE L'INNOVATIVITÀ DEI CONTENUTI E DELLE METODOLOGIE UTILIZZATE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E ALLE ESIGENZE DI OCCUPAZIONE*

SCHEDA 10

SOSTENIBILITÀ (MAX 30 RIGHE)	*INDICARE GLI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI BENEFICI NEL MEDIO/LUNGO PERIODO E AGLI STRUMENTI UTILI A DARE CONTINUITÀ ALL'INTERVENTO*

SCHEDA 11*(DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI RT)*

ATTIVITÀ SVOLTE IN RT (MAX 50 RIGHE)	*DETTAGLIARE SPECIFICATAMENTE LE ATTIVITÀ SVOLTE DA OGNI SINGOLO SOGGETTO COMPONENTE IL RT*

SCHEDA 12 *(DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI RT)*

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL RAGGRUPPAMENTO (MAX 20 RIGHE)	*DESCRIVERE LE MODALITÀ DI RACCORDO, COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE FRA I COMPONENTI DELL'RT*

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

SCHEDA 13A (PROPONENTE IN FORMA SINGOLA)

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLA "FUNZIONE DI RICERCA E SVILUPPO"	*DENOMINAZIONE AGENZIA*		
	COGNOME	*NOME*	
	CODICE FISCALE	*TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO*	
	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		*DATA STIPULA CONTRATTO DI LAVORO*
	M ❑	F ❑	

SCHEDA 13B (PROPONENTE IN RT)[57]

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLA "FUNZIONE DI RICERCA E SVILUPPO"	*CAPOFILA DEL RT*		
	COGNOME	*NOME*	
	CODICE FISCALE	*TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO*	
	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		*DATA STIPULA CONTRATTO DI LAVORO*
	M ❑	F ❑	
	COMPONENTE N. 2 DEL RT		
	COGNOME	*NOME*	
	CODICE FISCALE	*TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO*	
	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		*DATA STIPULA CONTRATTO DI LAVORO*
	M ❑	F ❑	
	COMPONENTE N.3 DEL RT		
	COGNOME	*NOME*	
	CODICE FISCALE	*TIPOLOGIA CONTRATTO DI LAVORO*	
	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		*DATA STIPULA CONTRATTO DI LAVORO*
	M ❑	F ❑	

[57] Adattare alle specifiche esigenze del RT

SCHEDA 14

CRONO-PROGRAMMA	*LINEE*[58]	*DETTAGLI*[59]	*MESI*[60]											
			1	*2*	*3*	*4*	*5*	*6*	*7*	*8*	*9*	*10*	*11*	*12*
(INSERIRE CRONO-PROGRAMMA ANALITICO PER LINEA DI ATTIVITÀ)	**1**	1.1												
		…												
		…												
	2	2.1												
		…												
		…												
	3	3.1												
		…												
		…												
	4	4.1												
		…												
		…												
	…	….												
		…												
		…												
	n	…												
		…												
		…												

[58] Linee di attività secondo la numerazione di cui all'art. 6 dell'Avviso
[59] Adattare in base alle specifiche esigenze di descrizione analitica dell'articlazione delle singole linee/attività inserite nella proposta progettuale
[60] Inserire una "x" per ogni mensilità interessata

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

	Luogo	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[61]	
Sottoscrizione della domanda d'aiuto per l'Agenzia A - capofila del RT					**Sì☐**	**No☐**

	Luogo	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[62]	
Sottoscrizione della domanda d'aiuto per l'Agenzia B - componente 2 del RT					**Sì☐**	**No☐**

	Luogo	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[64]	
Sottoscrizione della domanda d'aiuto per l'Agenzia C - Componente 3 del RT[63]					**Sì☐**	**No☐**

[61] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale **I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e** la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

[62] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale **I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e** la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

[63] Eliminare se non necessario

[64] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale **I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e** la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

ALLEGATO 7 - PREVENTIVO ECONOMICO

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa"- *Preventivo economico*

Cod.	***Macrovoce di spesa* (valori in euro)**					**Totale**
B.	**COSTI DIRETTI DEL PROGETTO**[65]					
B.2	**Realizzazione**					**0**
B.2.4	***Ricerca, erogazione del servizio***					
B.2.4a	Personale dipendente					
	Nominativo			0,00	*n.ore*	0
	Nominativo			0,00	*n.ore*	0
B.4	**Direzione e controllo interno** *(max **15%** del costo totale del progetto)*					**0**
B.4.1-2-3	***Direzione, coordinamento e segreteria tecnico - organizzativa***					
B. 4.1.a	Personale dipendente					
	Nominativo	*(nome e cognome)*	*Costo orario*	0,00	*n.ore*	0
	Nominativo			0,00	*n.ore*	0

[65] Sono ammissibili esclusivamente le spese dirette del personale dipendente a tempo indeterminato presso le agenzie formative, per il tempo impiegato nelle attività progettuali (cfr art. 7 dell'Avviso).

B.	**TOTALE COSTI DIRETTI (B.2+B.4)**	**0**
C.	**ALTRI COSTI**[66] *(max 40% del totale dei costi diretti)*	**0**
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)	**0**
	RAPPORTO DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO SU COSTO TOTALE DEL PROGETTO (max 15%)	**%**

SOTTOSCRIZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO (ALLEGATO 7) AGENZIA SINGOLA[67]	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[68]	
					Sì☐	**No☐**

SOTTOSCRIZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO (ALLEGATO 7) PER L'AGENZIA A - CAPOFILA DEL RT[69]	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[70]	
					Sì☐	**No☐**

SOTTOSCRIZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO (ALLEGATO 7) PER L'AGENZIA B - COMPONENTE 2 DEL RT[71]	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[72]	
					Sì☐	**No☐**

SOTTOSCRIZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO (ALLEGATO 7) PER L'AGENZIA C -	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[73]	
					Sì☐	**No☐**

[66] Nel caso in cui i costi ammissibili di personale direttamente impegnato nel progetto riconosciuti in fase di rendiconto finale, risultino inferiori agli importi pervisti, l'importo forfettario (max 40%), riconosciuto a copertura degli ulteriori costi, sarà ridotto proporzionalmente (cfr art. 14.3 dell'Avviso).

[67] Eliminare se non pertinente

[68] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE**.**

[69] Eliminare se non pertinente

[70] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

[71] Eliminare se non pertinente

[72] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

COMPONENTE 3 DEL RT[73]						

[74] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

[73] Eliminare se non pertinente

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione

ALLEGATO 8 - MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Aiuti de minimis per il rafforzamento delle funzioni di ricerca e sviluppo delle agenzie formative nella prospettiva della progressiva qualificazione dell'offerta formativa" - *Modello annullamento marca da bollo*

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA (*SPECIFICARE SE IN FORMA SINGOLA O IN QUALITÀ DI CAPOFILA DEL RT*) FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*		
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*		
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA (*SPECIFICARE SE IN FORMA SINGOLA O IN QUALITÀ DI CAPOFILA DEL RT*)	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*

DICHIARA

DICHIARAZIONE	*AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E CONSAPEVOLE CHE, IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI DI PRODUZIONE O UTILIZZO DI ATTI FALSI, È PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ*
	• Il presente documento con la marca applicata e annullata, viene scansionato, firmato e trasmesso unitamente al resto della documentazione componente il dossier di candidatura secondo le modalità di cui all'articolo 8 dell'Avviso. • di aver annullato secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo la marca da bollo dal valore di euro 16,00 o che la suindicata marca da bollo con il numero identificativo: _____ ▪ sarà utilizzata esclusivamente per la partecipazione all'Avviso in oggetto

- viene, pertanto, applicata al presente documento e annullata.

SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO (ALLEGATO 8) AGENZIA SINGOLA [75]	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE* [76]	
					SÌ☐	**NO☐**

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO PER L'AGENZIA A - CAPOFILA DEL RT [77]	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE* [78]	
					SÌ☐	**NO☐**

[75] Eliminare se non pertinente

[76] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE**.**

[77] Eliminare se non pertinente

[78] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

Prot. N. 8636 del 21/03/2016
Determinazione n.529

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU